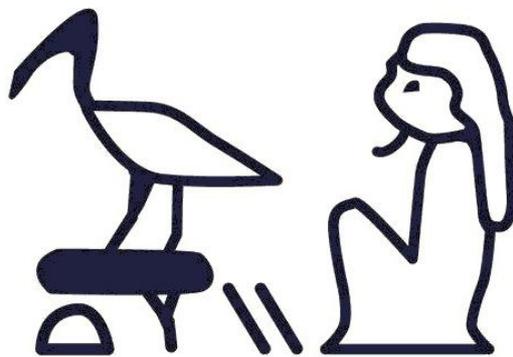


UN OSPITE INATTESO!

Da diversi giorni abbiamo un ospite certamente gradito, ma inatteso: un Ibis sacro d'Egitto o del Nilo (nome scientifico *Threskiornis aethiopicus*).

Si tratta di un uccello pelecaniforme anticamente venerato dagli Egizi come simbolo del dio Thot e la sua immagine era il simbolo dell'intelligenza.



Considerato allo stesso momento utile (divorava serpenti e carogne) e puro (beveva solo acqua limpida e pura), era considerato intelligente per lo sguardo sempre fermo sull'obiettivo e le posture eleganti.

Gli ibis erano allevati in grandi spazi aperti per poi essere uccisi, mummificati e messi in anfore da dare ai fedeli che invocavano una grazia a Toth.

Oramai quasi estinto nel paese d'origine, da diversi anni ne vengono avvistati esemplari in varie zone d'Italia, non solo al sud, ma anche in pianura Padana.



